

PRESCRIZIONI MATERIALI E GENERALI

DESCRIZIONE	CODICE	UNITA'	VALORE	REMARKS
CALCESTRUZZO MAGRO PER PULIZIA E LIVELLAMENTO	C12/15	- X0	- S3	
CALCESTRUZZO PER LAMIERA GRECATA	C28/35	- XC2	- S4	- a/c = 0,60 cemento min. = 280 kg/mc - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER TRAVI E SOLETTE DI FONDAZIONE	C28/35	- XC2	- S4	- a/c = 0,60 cemento min. = 280 kg/mc - Dmax = 20 mm
CALCESTRUZZO PER SOLETTE INTEGRATIVE	C30/37	- XC4	- S4	- a/c = 0,50 cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER PARETI, PLATEE (VASCA)	C30/37	- XC4/XA2	- S4	- a/c = 0,50 cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 20 mm
CALCESTRUZZO PER SOLAIO PREDALLES	C35/45	- XC4/XA2	- S4	- a/c = 0,50 cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 15 mm
BOIACCA PER PALI DI FONDAZIONE	C30/37	- XC4/XA2	- S4	- a/c = 0,50 cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 3 mm
BETONCINO PER RIPROFILATURA CLS ESISTENTE	sp < 6 cm			Rok > 60 MPa - conforme EN 1504-6

SARÀ CURA DELLA D.L. STABILIRE LE MODALITÀ DEI GETTI. L'IMPRESA DEVE AVVISARE LA D.L. ALMENO 2 GG. PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GETTO

ACCIAIO PER C.A.

ACCIAIO PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	B450C
ACCIAIO INOX PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	AISI 304 / 304L B450C
ACCIAIO PER RETI E TRALICCI ELETTRISALDATI	B450C (per diametri $6 \leq \phi \leq 16$) - B450A (per diametri $5 \leq \phi \leq 10$)

COPRIFERRI E SOVRAPPOSIZIONI

- COPRIFERRI NOMINALE (RICOPRIMENTO NETTO DELLA BARRA PIÙ ESPOSTA): 40mm fondazioni, 30mm elevazioni e solai (salvo diversa indicazione)
- SOVRAPPOSIZIONE MINIMA FERRI D'ARMATURA: 50 DIAMETRI
- ANCORAGGIO MINIMO FERRI D'ARMATURA: 40 DIAMETRI
- SOVRAPPOSIZIONE MINIMA RETI E.S.: 2 MAGLIE

ACCIAIO PER CARPENTERIE

ACCIAIO PER CARPENTERIE METALLICHE	S275J0 - zincato e caldo
ACCIAIO PER MICROPALI	S355J0

ACCIAIO PER BULLONI, DADI E BARRE FILETTATE

Bulloni e barre filettate in acciaio zincato Classe 8.8 e conformi al § 11.3.4.6 del D.M. 14/01/2008, momenti di serraggio conformi alle tabelle C.4.2.XX e C.4.2.XXI della Circolare Min. Infrastrutture e Trasporti n.617 del 02/02/2009

ACCIAIO INCOSSIDIBILE PER TIRANTI

- CLASSE AISI 304 (secondo ASTM A240); X5CrNi18-10 numero 1.4301 (secondo EN 10088-1)
- CARICO DI SNERVAMENTO $f_y \geq 190$ MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)
- CARICO A ROTTURA $f_u \geq 500$ MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)

ACCIAIO INCOSSIDIBILE PER PIASTRE

- CLASSE AISI 304L (secondo ASTM A240); X2CrNi19-11 numero 1.4306 (secondo EN 10088-1)
- CARICO DI SNERVAMENTO $f_y \geq 200$ MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)
- CARICO A ROTTURA $f_u \geq 500$ MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)

ACCIAIO INOX PER BULLONI, DADI E BARRE FILETTATE

- CLASSE A2 (secondo EN ISO 3506-1-2-3)
- RESISTENZA $f_y \geq 200$ MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)

ACCIAIO PER RICORSI E RISTILATURE

- CLASSE Barre in acciaio inox ad aderenza migliorata AISI 304L (secondo ASTM A240); 1.4307 (secondo EN 10088-1)
- CARICO DI SNERVAMENTO equiparabile a B450C ($f_y > 450$ MPa)

SALDATURE ANGOLARI TIPICHE

Se non diversamente specificato le saldature a cordone d'angolo si intendono continue, con altezza di gola $a \geq 0,7 \times l_2$, lato $z \geq l_2$ (vedi figura). Le saldature dovranno essere di classe di esecuzione EXC3 secondo UNI EN 1090.

LEGNO PER CARPENTERIE

TRAVI IN LEGNO, ASSITO LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce

MURATURE ESISTENTI: MALTE, MATTONI E PIETRA

- SCUCI-CUCI E RICOSTRUZIONI: MATTONI PIENI ANTICHI DI RECUPERO O SU AUTORIZZAZIONE DELLA D.L. MATTONI PIENI FATTI A MANO (a pasta molle), PIETRA DI RECUPERO PROVENIENTE DA LAVORAZIONI INTERNE AI CANTIERE (SMONTAGGI E DEMOLIZIONI)
- MALTA PER SCUCI-CUCI, ALLETAMENTO, STILATURE: MALTA M5 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRALICA NATURALE NHL 3.5/5 (tipo Kerakoll BioCalce Muratura o equiv.)
- MALTA PER INTONACO STRUTTURALE E PER STILATURE ARMATE: MALTA M10 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRALICA NATURALE NHL 3.5/5 (tipo Kerakoll BioCalce Muratura Fino o equivalente) o M15 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRALICA NATURALE NHL 3.5/5 (tipo Kerakoll BioCalce o equivalente).
- Miscela di iniezione a base di calce idraulica naturale NHL 3.5 priva di cemento, conforme alla UNI-EN 459-1 e compatibile con le malte storiche esistenti.

ANCORAGGI CHIMICI

- RESINA EPOSSIDICA TIXOTROPICA BICOMPONENTE TIPO HILTI HIT-RE 500 SD O EQUIVALENTE PER INGHISAGGI SU STRUTTURE IN C.A., LEGNO E MURATURA

MATERIALI COMPOSITI

- TESSUTO A RETE BIASSIALE BILANCIATA IN FIBRA DI BASALTO (TIPO GEOSTEEL GRID 400 DI KERAKOLL O EQUIVALENTE)
- TESSUTO DI ARMATURA UNIDIREZIONALE IN FIBRA DI ACCIAIO ZINCO GALVANIZZATO (TIPO GEOSTEEL 6000 KERAKOLL O EQUIVALENTE).

PRESCRIZIONI GENERALI

TUTTE LE MISURE DEL PRESENTE ELABORATO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE VERIFICATE IN SITO DALL'IMPRESA, OGNI DIFFORMITÀ RISONTRATA DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMUNICATA ALLA DIREZIONE LAVORI



COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

CASTELLO CARRARESI INTERVENTO DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE STRALCI

PROGETTO ESECUTIVO
IMPORTO COMPLESSIVO: Euro 5.400.00,00

Progetto: LLPP_EDP_2018/137
Nome File: APPR_76
Luglio 2018

ELABORATO:
Ex lavanderia
Piastrre di base
Particolari A - A1

Scala	Fase progetto	Codice elaborato
varia	P E	ST 36

Progettisti e Collaboratori

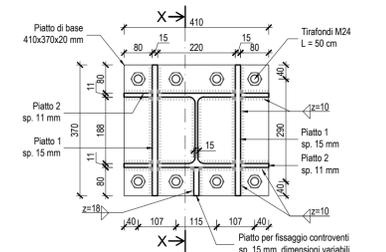
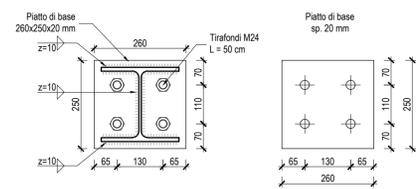
Progettista e Coordinatore alla Prog.: Arch. Domenico Lo Bosco
Collaboratori alla Progettazione: Arch. Giacomo Peruzzi, Arch. Luisa Tonietto, Arch. Arianna Garbin

Progettazione specialistica: Per. Ind. Enrico Boscaro, Per. Ind. Fabio Cappellato, SM Ingegneria S.r.l. Prof. Ing. Claudio Modena

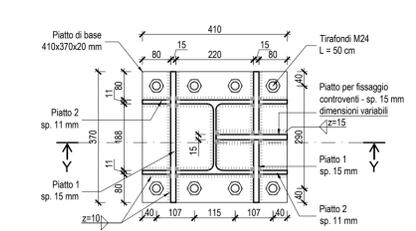
Capo Settore
Arch. Luigino Genaro

RUP
Arch. Stefano Benvenuto

PIASTRA BASE TIPO 1

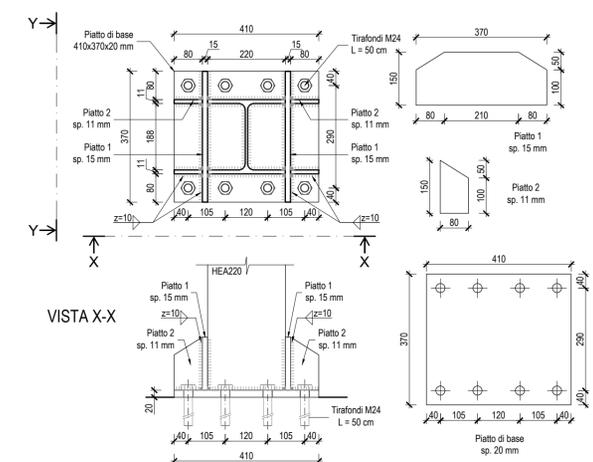


NOTA:
Saldatura a cordone d'angolo
piastrre: z=10 mm
Saldatura a cordone d'angolo
piatti controvento: z=15 mm



NOTA:
Saldatura a cordone d'angolo
piastrre: z=10 mm
Saldatura a cordone d'angolo
piatti controvento: z=15 mm

PIASTRA BASE TIPO 2 PER CONTROVENTI



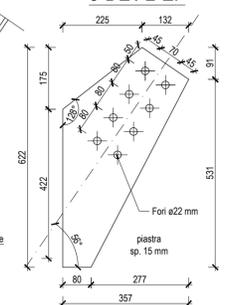
VISTA X-X

VISTA Y-Y

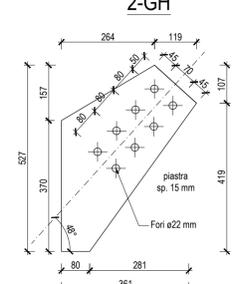
NOTA:
Saldatura a cordone d'angolo
piastrre: z=10 mm

NOTA: PER I PIATTI AGGIUNTIVI PER IL FISSAGGIO DEI CONTROVENTI VEDERE DETTAGLI SEZIONI X-X E Y-Y A LATO

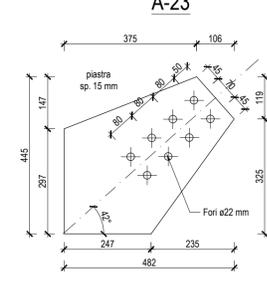
controventi 3-DE / 2-EF



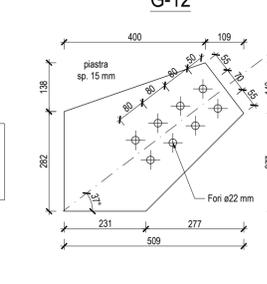
controvento 2-GH



controvento A-23



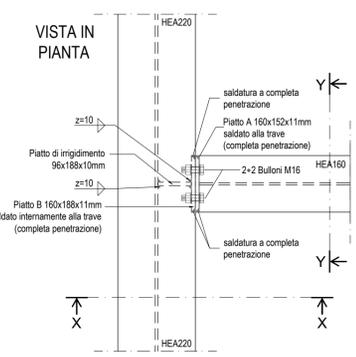
controvento G-12



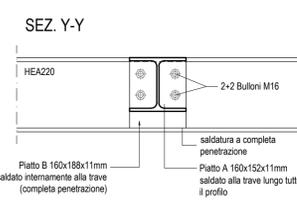
NOTA:
IL CONTROVENTO
G-12 E' UPN 180

PARTICOLARE TIPO A

scala 1:10



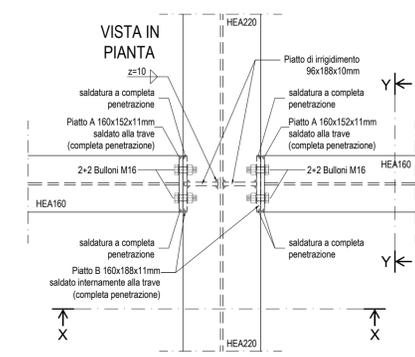
SEZ. X-X



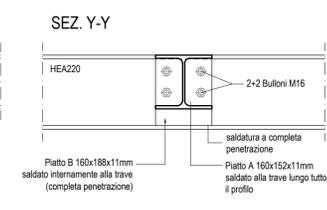
SEZ. Y-Y

PARTICOLARE TIPO A1

scala 1:10



SEZ. X-X



SEZ. Y-Y